

## UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 1

### **“CREAZIONE: dono di Dio all'uomo per insegnargli ad Amare con generosità, Vivere con umiltà e Crescere con fiducia!**

Anno Scolastico 2018/2019

- dal 22 ottobre al 23 novembre 2018; dal 7 gennaio al 25 giugno 2019 -  
(bambini di 3-4-5 anni)

#### **1. TIPOLOGIA 3-4-5 anni**

Questa unità di apprendimento ha un contenuto molto vasto e articolato: si apre con la creazione del mondo nella quale Dio Padre ha messo tutta la sua creatività, culminando nella creazione dell'uomo e della donna.

Dio ha “regalato e affidato” il creato all'uomo di ieri e di oggi e ha stipulato con gli uomini un'alleanza d'amore reciproco!

Il tempo dello svolgimento della prima parte dell'UA sarà scandito dalla successione degli elementi della creazione: la luce (giorno) e il buio (notte); il cielo e il mare; le piante e i fiori; la luna e le stelle; gli uccelli e i pesci; gli animali e infine l'uomo.

Sotto forma di attività ludico–motorie e grafico espressive, i bambini verranno stimolati ad apprezzare, conoscere e rispettare il mondo naturale e non artificiale presente intorno a sé. L'UA propone attività di osservazione, ascolto ed esplorazione partendo da stimoli accattivanti, quali ad esempio il racconto e la lettura di immagini al fine di aiutarli a vivere a pieno l'esperienza e renderla fattore di crescita dell'intera persona.

I concetti religiosi a cui fa riferimento l'UA sono: Dio **Creatore, Vita, Dono.**

L'uomo non sempre è stato ed è capace di rispettare il dono ricevuto. Facendo “di testa propria” ha rotto l'alleanza con Dio. Il racconto della vicenda di Noè mette in evidenza il rapporto tra l'uomo infedele all'alleanza e Dio che vuole dare all'uomo una nuova possibilità. L'arcobaleno, sarà il simbolo per indicare l'alleanza tra Dio e l'uomo.

Nella seconda parte della UA, si svilupperanno concetti quali il perdono di Dio, la fatica dell'uomo per riconquistare l'amore e la fiducia in Dio.

Da sempre l'uomo cerca di rispondere all'alleanza con Dio ma non è sempre facile! Dio fa all'uomo ancora un regalo, il più prezioso: Gesù suo Figlio venuto sulla terra ad insegnarci a percorrere la strada dell'amicizia vera con Dio, educandoci all'AMORE, all'ASCOLTO, alla FIDUCIA, all'UMILTA, al CAMBIAMENTO e alla GENEROSITA'. Con alcune parole chiave, tratte dal Vangelo, Gesù farà conoscere ai bambini quali passi concreti possiamo fare ogni giorno per vivere in fedeltà al patto di alleanza stipulato con Dio.

La scoperta della natura, il rapporto con le cose, la conoscenza di sé e delle proprie capacità e il rapporto con i suoi simili, possono colorarsi di nuovi significati quando il bambino ha la possibilità di scoprire l'amore di Dio Creatore che volle ogni cosa buona.

Potremmo essere tentati di far cogliere ai bambini solo cose da evitare, da cui fuggire o difendersi. Abbiamo da offrire loro l'opportunità di guardare con occhi “nuovi” le meraviglie del creato che forse gli occhi degli adulti non sanno più vedere.

#### **2. PROBLEMA 3-4-5 anni**

A livello psicologico il concetto di “causa effetto” dei bambini di 3-4 anni, diviene un primo e fertile terreno di apertura all'intuizione di “Creazione”. Questo aspetto verte in particolare sulla dimensione cognitiva, come struttura in continua evoluzione, attraverso vari passaggi e deve fare i conti con l'egocentrismo infantile.

Questo può esistere anche a livello cognitivo e si manifesta nel bambino in vari modi, ben definiti dagli studi piagetiani: realismo infantile, magismo, animismo e artificialismo.

L'idea di creazione del cielo, della terra ecc. viene accolta come naturale dai bambini, proprio per la loro tendenza ad una spiegazione artificiale. Questo aspetto deve aiutare l'educatore a considerare attentamente i pericoli di un certo insegnamento indottrinato che può avere ripercussioni sulla maturazione della personalità del bambino e causare blocchi a livello di superamento della sfera egocentrica. (3-4 anni).

Con questo non si intende sottovalutare la dimensione dell'affettività, dell'emozionalità che aprono al bisogno di scoperta, curiosità, stupore; al contrario, si sottolinea l'importanza di consentire al bambino di mettersi in relazione con il mondo esterno e interno a sé, fornendogli gli strumenti di decodificazione – codifica della realtà indagata e non offrendogliela a priori.

Educare il bambino dell'infanzia ad ammirare la bellezza dei fenomeni naturali è aiutarlo a riflettere per consentirgli agganci significativi alla comprensione della realtà del creato, per arrivare così un domani, a trovare in modo autonomo risposte ai molti "perché" che egli si porrà nell'intento di leggere e decodificare la realtà con la quale verrà a contatto (5-6 anni). Tutto ciò allo scopo di aprirli all'intuizione che tale armonia è dovuta a Dio Creatore, che ha voluto donare all'uomo un ambiente nel quale inserirsi in maniera corretta e rispettosa.

Con l'entrata nella scuola dell'infanzia la sfera delle relazioni si allarga e l'esperienza sociale della vita di gruppo influenzano notevolmente il senso morale. I segni più evidenti sono il valore che i bambini danno alla solidarietà fra di loro e l'amicizia.

L'educazione religiosa diventa atto formativo all'interno di una didattica che tende a sviluppare una morale che da eteronoma passi ad autonoma, e che si struttura attorno al riconoscimento della reciprocità con gli altri. In effetti si pensi ad esempio a tutti gli atti compiuti da Gesù: dalla solidarietà alla profonda amicizia e così pure alle sue parole: "non fare agli altri quello che non vuoi sia fatto a te. Tratta gli altri come vorresti trattassero te".

La presenza dell'educazione religiosa con le sue attività diviene sicuramente stimolo concreto in un terreno dove per mille ragioni oggi il bambino percepisce molta incertezza. Non si nasconde in effetti il notevole disagio e le molteplici perplessità educative in campo del vissuto morale manifestati dalla cultura contemporanea e che emblematicamente sono risaltate dalla informazione quotidiana.

3. REQUISITI 3 ANNI	REQUISITI 4 ANNI	REQUISITI 5 ANNI
<p style="text-align: center;"><b>COGNITIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva le immagini con attenzione.</li> <li>• Comprende semplici racconti.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>METACOGNITIVI</b></p> <p><b>Metalinguistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inizia a dare un ordine logico ai racconti: inizio –fine.</li> </ul> <p><b>Metateorico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua alcune caratteristiche degli animali.</li> </ul> <p><b>Metalogico</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>COGNITIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza i colori in modo logico, rispettando la realtà.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>METACOGNITIVI</b></p> <p><b>Metalinguistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intuisce il significato del termine "creazione".</li> </ul> <p><b>Metateorico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce alcune caratteristiche degli animali.</li> </ul> <p><b>Metalogico</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>COGNITIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge semplici immagini.</li> <li>• Utilizza i colori in base a ciò che osserva nella realtà.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>METACOGNITIVI</b></p> <p><b>Metalinguistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprende il significato del termine "creazione" e spiega in cosa consiste.</li> <li>• Formula frasi di senso compiuto.</li> <li>• Coglie nell'esplorazione dell'ambiente naturale la possibilità di fare ricerca: osservazione, associazione.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra curiosità e interesse verso il mondo che lo circonda, ponendo le prime domande.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>COMPORAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inizia a rispettare gli altri e l'ambiente che lo circonda</li> <li>• Intuisce e differenzia i comportamenti giusti da quelli sbagliati</li> <li>• Inizia a condividere le proprie cose con i compagni</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>COMUNICAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si apre alla conoscenza degli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisisce una prima consapevolezza del tempo che passa: prima – dopo.</li> <li>• E' in grado di osservare la realtà che lo circonda cercando di trovare risposte o possibili soluzioni a piccoli problemi, senza richiedere l'intervento di un adulto.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>COMPORAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce ed attiva comportamenti corretti al fine di interagire con i compagni in modo utile e collaborativo.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>COMUNICAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha una prima consapevolezza di sé ed inizia ad esprimere le proprie emozioni e ad esporre le proprie opinioni.</li> </ul>	<p><b>Metalogico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede una scansione temporale: prima-durante e dopo.</li> <li>• Risponde attivamente agli stimoli del mondo esterno rielaborando, in modo autonomo, nuovi concetti appresi riuscendo ad alimentare nuove conoscenze.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>COMPORAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interiorizza atteggiamenti positivi per rapportarsi con gli altri e il mondo in modo rispettoso e collaborativo.</li> <li>• Possiede una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e arriva ad accettare idee e considerazioni degli altri in modo sereno, senza prevaricare o imporsi.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>COMUNICAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riassume con linguaggio semplice e chiaro, quanto ascoltato dai racconti evangelici.</li> </ul>
--	--	---

<p><b>4. MODALITA' OPERATIVE</b></p>
<p><b>1° PARTE:</b> Ad ogni attività, in corrispondenza degli elementi creati da Dio, si abbinerà un colore dell'arcobaleno. Al termine della Creazione, l'arcobaleno sarà completo e simboleggerà l'unione tra Dio e l'uomo.</p>
<p><b>STIMOLO INIZIALE: "IL CAOS" - Mediatore analogico-iconico -</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I bambini trovano in classe o in salone tante palline di carta, fogli strappati sparsi ovunque: che confusione!!!</li> <li>• Cosa facciamo? Dobbiamo riordinare mettendo tutte queste cose da qualche parte, ad esempio in un sacco nero (un sacco speciale che la maestra avrà precedentemente strappato e incollato su di un cartellone, in modo che la superficie resti ampia).</li> <li>• I bambini, dopo aver giocato liberamente e creato ulteriore "caos", raccoglieranno le cartacce sparse a terra e le incolleranno sul cartellone con il sacco.</li> <li>• Successivamente, i bambini realizzeranno la loro concezione di "caos" vissuta durante il gioco:             <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ i 5-4 anni, con la tecnica del graffito,</li> <li>✓ i 3 anni imbevendo dei batuffoli di cotone nella tempera colorata e lanciandoli su un cartellone a terra.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>"CI PENSA DIO" - Mediatore attivo-iconico -</b></p>

- I bambini troveranno accanto al cartellone fatto in precedenza, i pezzi di un puzzle che rappresenta Dio e un grande arcobaleno con le sette strisce colorate solo nei contorni, con i sette colori corrispondenti. Servirà per scandire il tempo della Creazione.
- A partire da alcune domande stimolo poste dall'insegnante, i bambini proveranno a costruire il puzzle scoprendo la figura di Dio. La maestra spiegherà loro che è un "Signore buono" che ha fatto una cosa speciale: come noi abbiamo messo ordine nella stanza, così Lui ha pensato di dare un ordine a tutto il "caos" che c'era all'inizio del mondo. Il racconto di quanto ha fatto Dio, si trova nel grande libro della Bibbia!
- La maestra inizierà a dire loro che, per questo lavoro chiamato "Creazione", Dio ci ha messo tanto tempo: una settimana intera!
- Chiederà ai bambini se sono curiosi di conoscere la storia della Creazione che racconterà pian piano, un "giorno dopo l'altro"!
- Coloritura dell'immagine di Dio su scheda con tecniche diverse, in base alle tre età.
- Canto: **"IL PADRE della CREAZIONE"** (cd. Cantando le storie della bibbia. Vol.3). All. 1 Canti

1° GIORNO. Leggiamo dalla Bibbia: **"DIO CREO' LA LUCE E IL BUIO"** - **Mediatore attivo-iconico** - **(Colorare la striscia gialla dell'Arcobaleno)**

- Giochiamo con le Ombre cinesi (ombre delle cose senza colore). Ritagliamo delle immagini di oggetti, per mettere ai bambini di intuire con più facilità di che immagini si tratta, e divertiamoci ad indovinarle vedendone solo un'ombra dietro un telo.
- Riportiamo l'esperienza su foglio o cartellone, collegando l'ombra di un oggetto alla rispettiva immagine colorata (3anni).
- Data una scheda dove in una metà è rappresentato il sole e dall'altra il sole coperto dalle nuvole invitiamo i bambini a disegnare con il plestigrafo delle sagome di oggetti, successivamente coloreranno di nero quelle nella parte del foglio con il sole coperto (buio) e con i colori corrispettivi alla realtà quelle nella parte di foglio con il sole (luce) 4-5 anni
- **Giochi motori** per scoprire la differenza fra la luce e il buio (es. percorso o movimento nello spazio, prima ad occhi aperti e poi ad occhi chiusi, o bendati. Cosa cambia? Cosa succede?).
- Proviamo a disegnare senza utilizzare il colore: disegno in bianco e nero (3 anni)
- Facciamo un disegno libero e poi, una volta terminato, passiamoci sopra il pastello a cera nero. Cosa è successo? Vediamo ancora qualcosa?

2° GIORNO. Leggiamo dalla Bibbia: **"DIO CREO' IL CIELO E LA TERRA"** - **Mediatore iconico -attivo** - **(Colorare la striscia verde dell'arcobaleno)**

- I bambini, rispondendo a semplici quesiti dell'insegnante (es. "quante zampe ha il leone?", "qual'è il pesce che fa più paura?...") e ad ogni risposta esatta riceveranno l'immagine del gioco e del posto dove andare a cercare "il tesoro": delle immagini raffiguranti animali o elementi facenti parte della terra o del cielo.
- Terminati gli indovinelli, i bambini andranno a cercarle in giro per la scuola, in base ai disegni dei posti consegnati loro dalla maestra durante il gioco degli indovinelli. Ci si troverà poi in salone dove verrà allestito un percorso che ciascuno farà, imitando l'animale che ha trovato girando per gli ambienti della scuola.
- Un bambino o la maestra, impersona Dio che mette ordine nel caos: con la musica i bambini ballano liberamente all'ordine di Dio "si divida il cielo dalla terra" si formano coppie di due bambini che hanno entrambi simboli della terra o del cielo.

3° GIORNO. Leggiamo dalla Bibbia: **"DIO CREO' LE ACQUE" ... che a loro volta diedero vita a piante e fiori.**  
**(Colorare la striscia blu dell'arcobaleno)** - **Mediatore iconico- attivo-analogico** -

- I bambini trovano in classe un cartellone raffigurante il mare, il prato e una casa. Mostrare ai bambini delle immagini riguardanti: pesci, fiori e

strumenti di cucina. Provare tutti insieme a capire di cosa hanno bisogno i pesci per vivere nel mare, i fiori per crescere nel prato e gli strumenti da cucina per essere utilizzati sempre puliti. La risposta sarà l'acqua.

- I bambini completeranno il cartellone con la seriazione degli elementi visti nelle immagini mettendoli ognuno nell'ambiente corrispondente.

## **2° PARTE:**

- I bambini coloreranno delle piccole goccioline d'acqua e, divisi per squadre rispetto all'età, imiteranno il compito che l'acqua ha in casa, nel mare e nel prato. (es. La maestra dirà loro: "*Nel mare l'acqua serve per..... far nuotare i pesciolini*") i bambini imiteranno quanto verbalizzato dalla maestra. Il gruppo più veloce a drammatizzare le diverse situazioni riceverà un punto. Chi avrà ottenuto più punti al termine del gioco sarà il vincitore.
- Per festeggiare, al termine del gioco, la maestra li farà giocare con le bolle di sapone, una divertente magia fatta di acqua e sapone.

4° GIORNO. Leggiamo dalla Bibbia: **"DIO CREO' IL SOLE, LA LUNA E LE STELLE!"** - **Mediatore analogico-attivo** -

### **(Colorare la striscia arancione dell'arcobaleno)**

- Costruiamo un orologio, suddiviso in quattro parti, con i momenti della giornata: mi sveglio: il sole sorge; sono a scuola: il sole è alto nel cielo; ceno con mamma e papà a casa: il sole tramonta; vado a letto: sorgono la luna e le stelle.
- **Gioco motorio a squadre:** sole, luna, stelle. Sul modello del gioco "Chi ha paura dello sparviero", i bambini si rincorrono come fanno il sole e la luna nel cielo. Oppure: chi arriva prima nei cerchi blu (per la luna o le stelle) e giallo per il sole, cercando di non farsi eliminare.
- Impariamo la preghiera per il giorno: "*Signore, quante cose belle hai fatto! Mi viene da dirti: "Sei stato bravo"! Tu hai fatto in modo stupendo ogni cosa, specialmente quelle piccole*".
- **Canto:** "Buon giorno mattino" dal cd. "le preghiere dei bambini" All. 1 Canti
- Impariamo la preghiera per la buona notte: "*Ti ringrazio Signore per questa giornata, per mamma e papà, per gli amici che ho incontrato. Proteggi tutti con il tuo amore e proteggi me che sono piccolo e mi affido alle tue mani*".
- **Canto:** "Buona notte a questo giorno" (dal cd. "le preghiere dei bambini"). All. 1 Canti

5° GIORNO. Leggiamo dalla Bibbia: **"DIO CREO' I PESCI E GLI UCCELLI"** popolò le acque del mare e dei fiumi... - **Mediatore iconico** -

### **(Colorare la striscia rossa dell'arcobaleno)**

- L'insegnante mostra ai bimbi delle immagini su pc, di pesci e uccelli diversi (ce ne sono di particolari e meno comuni...).
- Ciascun bambino può scegliere l'immagine più bella e riportarla sul foglio creando l'habitat dell'animale scelto e magari aggiungendo altro presente in cielo (le nuvole, il sole...) o in mare (conchiglie, sassi...). 3- 4- 5 anni
- Nel pomeriggio con i bambini di 4-5 anni, date loro delle immagini da colorare su elementi o animali presenti nel cielo e nel prato si può creare un cartellone dove, in precedenza, verrà preparato lo sfondo del cielo e del prato e poi si inviteranno i bambini ad incollare le immagini che avranno colorato al posto giusto, dando vita ad un bellissimo paesaggio.

6° GIORNO. Leggiamo dalla Bibbia: **GLI ANIMALI E L'UOMO!** (1° PARTE) - **Mediatore simbolico -iconico** -

### **(Colorare la striscia rosa dell'arcobaleno)**

- Far trovare in classe un cruciverba con parti di immagini significative di animali (es, proboscide, zampa con artigli, lingua biforcuta ecc....) in base a questi elementi i bambini dovranno dire i nomi degli animali a cui appartengono.
- Al termine del cruciverba i bambini noteranno che la maestra avrà scritto delle lettere con il colore rosso e poi con il colore verde, che

emergeranno tra i nomi degli animali stessi riportati sul cartellone. Una volta scritte in ordine di comparsa, rispettandone il colore, la maestra leggerà due nomi: EVA e ADAMO.

- Una volta scoperti gli animali si potrà giocare imitandone i versi e le andature con il gioco "scatolino chiuso"

### **ADAMO ed EVA: UOMINI COME NOI!** (2° PARTE)

- Sull'arcobaleno posto in bacheca, i bambini troveranno un invito ad andare in salone a vedere un dvd speciale: la creazione. Avranno così modo di conoscere e capire a chi appartengono i nomi di Adamo ed Eva scoperti nella precedente attività.
- Alla fine del dvd andranno in classe coloreranno la scheda della creazione e la completeranno disegnandosi accanto ad Adamo, se sono femmine o accanto ad Eva se sono maschi. (La scheda sarà più o meno ricca di particolari in base alle tre diverse età)
- Impariamo la preghiera sulla creazione (pag. 1 del libro 365 preghiere per piccoli cuori)
- **Canto:** "Preghiera degli amici" (dal cd. "Le preghiere dei bambini"). All. 1 Canti

### **7° GIORNO. Leggiamo dalla Bibbia: DOMENICA GIORNO DI FESTA CON IL SIGNORE!** (3° PARTE) - **Mediatore attivo -**

(Colorare la striscia viola dell'arcobaleno)

- Viviamo un momento di preghiera tutti insieme per ringraziare il Signore per il dono della Creazione! Ogni sezione porta un simbolo che rappresenta un giorno specifico della Creazione e che metterà sul cartellone della Creazione posto ai piedi dell'altare. I bambini attaccheranno gli elementi scoperti della Creazione con il velcro nell'ambiente giusto rappresentato sul cartellone.

### **"IL CREATO: DONO DI DIO PER CIASCUNO DI NOI!"** - **Mediatore iconico -attivo -**

- Ci troviamo tutti in salone per una sorpresa! Ad aspettarli ci saranno 4 cartelloni voltati, in modo da nascondere le immagini, e ogni classe sarà invitata a pescarne uno.
- Ogni cartellone rappresenterà paesaggi diversi del creato, naturali e non (mare, città, giardini, bosco). Ai bambini si spiegherà che, in base all'ambiente disegnato sul cartellone, dovranno trovare tre o quattro regole da rispettare per aver cura del dono che Dio ci ha fatto. Le regole dovranno essere inserite vicino o all'interno del cartellone, a livello iconico o lessicale.
- Una volta scoperte le regole i bambini coloreranno l'immagine dell'ambiente scelto raffigurato all'interno di una cornice raffigurante un pacco regalo (dono di Dio per noi!).
- Al termine della settimana, ci si ritroverà nuovamente in salone per scoprire e condividere con le altre sezioni, le regole dei vari ambienti. Ogni bambino darà il suo ambiente-dono colorato in classe ad un'altra sezione. Tutti e quattro i cartelloni verranno poi sistemati sulle bacheche in corridoio, come promemoria a tutti, bambini e genitori.
- Canto: "L'arcobaleno brillo". (cd "racconti della Bibbia"). All. 1 Canti

### **NOE': UN UOMO DAL CUORE BUONO CHE ASCOLTO' IL VOLERE DI DIO!** **Mediatore attivo-iconico**

- **Canto:** "Ma che bravo è Noè" (cd Racconti della Bibbia). All. 1 Canti
- In classe i bambini troveranno disegnata una grossa Arca sulla bacheca, con sopra una pergamena arrotolata sulla quale ci sarà l'invito ad andare in salone per la visione del racconto su un uomo speciale di nome Mosè. (Raccolta dvd "Storie della BIBBIA").
- Proviamo a disegnare l'arca di Noè con alle spalle un arcobaleno.
- Cerchiamo insieme il collegamento con l'arcobaleno che troviamo nel cartellone della creazione: simbolo dell'"alleanza" (= amicizia) tra Dio e l'uomo.

- Canto dell'arca di Noè: "Ci son due cocodrilli" All. 1 Canti

**2° PARTE (tempo di Quaresima): OGNI SETTIMANA GESU' CI MANDERA' UNA BUSTA CON DENTRO LA PAROLA (impegno) e un'immagine di una storia tratta dal Vangelo, per farci capire come fare a rispettare il patto tra Dio e l'uomo.**

**"IL SEME CADUTO SULLA STRADA" Mt. 4,1 Parola chiave: ASCOLTO Mediatore attivo-analogico- simbolico**

- Drammatizzazione della Lettura dal Vangelo di Gesù da parte delle maestre in sezione, con immagini relative ai momenti principali della storia e il "burattino" del semino che rivive, attraverso le immagini, il racconto.
- A turno proveranno i bambini a rendere il semino protagonista della sua storia facendogli percorrere il cammino in riferimento alle immagini e raccontando ai compagni, gli eventi accaduti nella storia.
- La maestra consegna ai bambini il disegno fotocopiato di un paio di cuffie per ascoltare la musica a forma di cuore da colorare di due colori differenti (per formare le squadre per il gioco).

**(2° giorno)**

- **Gioco**: la classe si divide in due squadre (in base al colore delle cuffie). Ascoltiamo e cantiamo una canzone di Gesù che conoscono bene: tutti insieme, un pezzo per squadra... Interrompiamo la canzone di tanto in tanto e la squadra deve continuare a cantare senza la base che poi riprenderà. Un punto alla squadra che conosce la canzone e la canta giusta!
- Cartellone che rappresenta un cuore con le cuffie al centro ed i diversi tipi di terreno intorno: la terra, una strada, un cespuglio con le spine. Solo con un cuore buono si può vivere quello che ci chiede Dio e vivere in amicizia con Lui! (4-5 anni)
- Ogni bambino colorerà un semino (a forma di nota o di cuore con su scritto la parola ASCOLTO) e lo incollerà sul cartellone nel "terreno buono" che realizziamo insieme.

**"CIO' CHE VOLETE GLI UOMINI FACCIANO A VOI ANCHE VOI FATELO A LORO" Lc. 6,31-35 Parola chiave: AMORE**

**- Mediatore simbolico - analogico -**

- La maestra farà trovare in classe dei pezzi di puzzle e una lettera con la storia di Gesù scritta all'interno.
- I pezzi una volta ricomposti, formeranno due chiavi una grande e una piccola, magari di due colori diversi per permettere anche ai più piccoli di fare i puzzle. Le chiavi serviranno per il secondo giorno di lavoro, mentre verrà letto il Vangelo. Significato: Gesù ci invita a voler bene a tutti (anche a chi ci fa i dispetti, non è simpatico, ci fa arrabbiare...) non solo a chi ci vuole bene! Dio, del resto, ci vuole bene anche quando combiniamo qualche marachella.
- La maestra consegna ai bambini dei cuori di cartoncino con le braccia aperte (rappresentano il cuore di Gesù).
- I bambini di 4-5 anni disegneranno all'interno del cuore, un episodio "di bisticcio" con un compagno. Le braccia aperte del cuore come fossero un abbraccio, significheranno il perdono accordato per l'offesa ricevuta.
- I bambini di 3 anni, coloreranno il cuore e all'interno incolleranno l'immagine di una situazione di gioco sbagliata tra bambini. Le braccia aperte, richiamano il significato del chiedere scusa e dire: "ti voglio bene lo stesso".

**(2° giorno) "Gesù dice che c'è una porta larga dove tutti passano senza fatica e una stretta e faticosa ma che porta alla felicità!" Mt. 7,13**

- Letto il Vangelo e spiegato il suo significato, la maestra distribuisce ai bambini delle faccine sorridenti da colorare.
- In salone allestiamo due percorsi e al termine di ogni percorso, con i cubi di psicomotricità, costruiamo due porte: una larga (al termine del

percorso facile senza ostacoli da superare) e una stretta (al termine del percorso più difficile e faticoso). Le due chiavi, arrivate a scuola precedentemente, serviranno per contraddistinguere i due percorsi.

- I bambini saranno invitati a fare entrambi i percorsi e si accorgeranno che uno dei due è più difficile e faticoso dell'altro. Al termine del percorso metteranno la faccina sorridente nel percorso che gli è piaciuto di più, spiegando il motivo della loro scelta. Emergerà chi ha il coraggio di mettersi in gioco in un percorso più impegnativo, ma che dà la possibilità di scoprire di essere in grado di farcela e chi, ha ancora un po' di timore ad uscire allo scoperto e quindi ha scelto il percorso più semplice.

**"LA VITA VALE PIU' DEL VESTITO" Non vi affannatevi, il Padre sa di cosa avete bisogno! Lc. 12,22 Parola chiave: FIDUCIA.**

**- Mediatore attivo-analogico- iconico -**

- Nell'angolo della preghiera i bambini troveranno un foglio arrotolato in una fascia. Sul foglio troviamo un altro brano di Vangelo.
- La maestra legge il Vangelo, soffermandosi in particolare sulla parola FIDUCIA. Conosciamo il significato di questa parola? Facciamoci aiutare dalla fascia che ha avvolto il brano di Vangelo!
- **Gioco:** suddividiamo i bambini a coppie, uno dei due bendato (un grande e un piccolo). Il bambino bendato dovrà farsi guidare, fidandosi del compagno, all'interno della classe senza andare a sbattere contro giochi, oggetti e compagni. Alla fine del giro, si farà il cambio di ruolo.

**(2° giorno)**

- Registriamo l'esperienza vissuta sul cartellone: i bambini di 4-5 anni si disegneranno e coloreranno. Una volta incollata la sagoma sul cartellone dovranno raggiungere il compagno (che si sarà incollato nel lato opposto del cartellone ma in sua corrispondenza) cercando di evitare piccoli ostacoli disegnati precedentemente dalla maestra, seguendo le indicazioni date a voce dal compagno in coppia con loro durante il gioco. Tenendo quindi il più possibile gli occhi chiusi dovranno tracciare una linea sul cartellone evitando gli ostacoli disegnati per raggiungere il compagno incollatosi rispettivamente dalla parte opposta del cartellone. Vince chi riuscirà a fidarsi del compagno ed eviterà più ostacoli.
- Con i bambini di 3 anni, guidati da un compagno più grande, si potrà fare lo stesso gioco ma semplificando il percorso (magari togliendo gli ostacoli e facendogli fare solo uno slalom tra i birilli).

**Il fariseo e il pubblicano. "NON VANTIAMOCI DI QUELLO CHE FACCIAMO, FACCIAMO TUTTO CON IL CUORE SENZA FARCI VEDERE" Lc. 18,9 Parola chiave: UMILTA' - Mediatore simbolico -**

- Le maestre dramatizzeranno la storia del Vangelo in salone. Sulla loro strada fino al tempio i due uomini troveranno dei cuori di colori ed espressioni diverse: il fariseo troppo intento a ricordare a Gesù che lui era buono e bravo a differenza di altri passa oltre e non si accorge dei cuori. Il pubblicano invece scorge i cuori sulla strada e li raccoglie perché vicino al tempio sa che ci sono uomini bisognosi di un sorriso, di una carezza, di un gesto gentile e consegna a loro questi cuori in base allo stato d'animo di ognuno e in relazione alle espressioni raffigurate nei cuori.
- **Messaggio:** non dobbiamo fare come il ricco che aveva tanto e non dava niente, ma lasciamo che anche i nostri amici possano gioire insieme a noi dei giochi belli che ci sono. Far arrivare il concetto che non è tutto mio ciò che mi circonda ma anche degli altri. Dio non vuole tante parole, ma bisogna accorgersi di chi ha bisogno o è meno fortunato di noi. Non dobbiamo fare come il fariseo ma come colui che, guardandosi "dentro", si è accorto di quanto impegno deve mettere per vivere come Gesù insegna.
- Al termine della drammatizzazione, ogni sezione riceverà un pezzo di puzzle da colorare con un colore diverso per ogni sezione. Al termine della settimana, dopo aver rispettato l'impegno preso, nell'angolo della preghiera, esporremo i diversi pezzi di puzzle assemblati che daranno vita ad un grande cuore colorato.



**"Ecco Signore, la metà di ciò che possiedo la do' ai poveri e se ho rubato a qualcuno gli restituisco quattro volte tanto" Lc. 19,1 Zaccheo**

**Parola chiave: CAMBIAMENTO - Mediatore simbolico- attivo-iconico) -**

I bambini troveranno sulla bacheca un albero con accanto l'immagine di un uomo di nome Zaccheo triste, e una nuvoletta sulla tua testa ad indicare che sta pensando. Visione del dvd di Zaccheo. Terminata la visione del dvd, i bimbi torneranno in classe per scrivere nella nuvoletta i motivi della sua tristezza.

**2° GIORNO:** Cosa ha insegnato Gesù a Zaccheo? Tutti possiamo sbagliare, ciò che conta è trovare la forza di riconoscere, chiedere scusa e cambiare.

- La maestra inviterà i bambini a colorare su cartellone tre alberi, diversi in altezza a seconda delle tre fasce di età. Successivamente metterà dei sacchetti appesi ai rami degli alberi con i nomi dei bambini e dirà loro che, ogni volta che si ricorderanno di usare le paroline buone (grazie, scusa, per favore...) darà loro una monetina da colorare per riempire il sacchettino.
- Al termine della settimana i bambini potranno portare a casa il sacchetto con le monete e si disegneranno, ritaglieranno e incolleranno vicino a Zaccheo e i loro alberi, perché come lui avranno capito quanto sia importante chiedere "scusa" e cercare sempre di fare la cosa giusta.
- Canto: "Grazie, scusa per favore" associando i gesti alle parole. All. 1

**"La moltiplicazione dei pani e dei pesci" Marco 6,30-4 Parola chiave: GENEROSITA' -Mediatore attivo-analogico -**

- Ascolto del canto "I tre pani" cercando di comprendere insieme il contenuto del testo della canzone e di che cosa parla. Successivamente l'insegnante, racconterà il brano di Vangelo, riprendendo loro il significato facendoci aiutare anche da un gioco in palestra.
- Gioco: i bambini si dispongono su due file, uno davanti all'altro. Al fondo di ogni fila, alle spalle dei bambini, ci saranno due ceste, con dentro cinque pani. Inizia il capofila. Ogni bambino ne potrà mangiare un pezzo e passarlo al compagno dietro facendolo passare sopra alla testa. Alla fine della fila il pane sarà finito, o quasi, e l'ultimo bambino prenderà un'altra pagnotta si metterà all'inizio della fila e ricomincerà il passaggio.
- Al termine del gioco, rifletteremo sull'importanza della "condivisione": se ognuno di noi non si tiene solo per sé quello che ha ma lo condivide, anche altri possono nutrirsi come noi.
- Premio finale: pane e nutella per tutti ma... ciascuno sarà invitato a fare metà della sua fetta con un compagno!
- Canto: "Cinque pani e due pesci" (Cd Cantando le storie della Bibbia Vol. 1) All.1

**Gioco finale:** al termine dell'UA si preparano, piccole cartelle della tombola con sopra raffigurate immagini riguardanti i temi affrontati nel corso dell'anno. Ogni bambino riceverà una cartella. In base alle domande fatte dalla maestra, dovranno coprire la casella che corrisponde alla risposta esatta. (Es. "Dove si era messo Zaccheo per nascondersi da Gesù?". La risposta sarà: "Sull'albero").

5. PROFILO 3 ANNI	PROFILO 4 ANNI	PROFILO 5 ANNI
<b>I discorsi e le parole</b> - Ascolta un breve racconto. - Inizia a fare domande.	<b>I discorsi e le parole</b> - Ascolta e comprende un testo narrato: i personaggi sono, il racconto parla di...	<b>I discorsi e le parole</b> - Individua all'interno di un racconto l'aspetto morale e l'azione principale.
<b>Immagini, suoni, colori</b> - Riconosce e legge semplici immagini. - Inizia ad usare il colore in maniera	<b>Immagini, suoni, colori</b> - Utilizza i colori in modo logico. - Abbina il canto ai gesti corrispondenti.	<b>Immagini, suoni, colori</b> - Utilizza il disegno come mezzo per esprimersi utilizzando i colori in modo

<p>appropriata rispetto alla realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza tecniche e materiali differenti: non è titubante nell'utilizzare il materiale ma dimostra la voglia di conoscere ed esplorare.</li> <li>- Impara semplici canti.</li> </ul> <p><b>Il corpo e il movimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supera atteggiamenti egocentrici: durante il gioco accetta la presenza di un compagno, inizia a condividere i giocattoli, ascolta i compagni...</li> </ul> <p><b>Il sé e l'altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inizia a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.</li> <li>- Supera piccole frustrazioni: non si arrabbia ma prova ad accettare la sconfitta.</li> <li>- Inizia a relazionarsi con soggetti "diversi" da sé con atteggiamento di rispetto, tolleranza e cooperazione.</li> <li>- Controlla la propria aggressività: non usa atteggiamenti provocatori ma assume comportamenti cordiali.</li> </ul> <p><b>La conoscenza del mondo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intuisce l'importanza di rispettare l'ambiente nel quale vive.</li> <li>- Intuisce il concetto prima – dopo.</li> <li>- Individua alcune caratteristiche degli animali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa il materiale grafico-pittorico in modo consapevole.</li> </ul> <p><b>Il corpo e il movimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Combina materiale ad incastro, strappa, piega...</li> <li>- Indica e denomina correttamente le varie parti del corpo su di sé e su una sagoma.</li> </ul> <p><b>Il sé e l'altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si relaziona con "soggetti" diversi da sé con atteggiamento di rispetto, tolleranza e cooperazione.</li> <li>- Riconosce ed esprime sentimenti ed emozioni.</li> <li>- Aumenta la stima di sé, accettando di inserirsi in situazioni nuove e di cooperare con i compagni superando piccole difficoltà.</li> <li>- Riconosce e rispetta sentimenti ed emozioni degli altri.</li> </ul> <p><b>La conoscenza del mondo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruisce piccoli oggetti seguendo le istruzioni date.</li> <li>- Manifesta responsabilità nella cura dell'ambiente naturale ampliando le sue conoscenze ecologiche: ordina, pulisce...</li> <li>- Comprende il concetto temporale di prima e dopo.</li> <li>- Mette in relazione l'animale con il proprio habitat.</li> </ul>	<p>appropriato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare con destrezza diversi materiali per le attività grafico – pittorico – manipolative e riesce anche ad essere creativo nelle produzioni.</li> </ul> <p><b>Il corpo e il movimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controlla e migliora la sua coordinazione manuale in relazione al lavoro da svolgere.</li> </ul> <p><b>Il sé e l'altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rapporta con gli altri rispettando le regole stabilite.</li> <li>- Riconosce e rispetta sentimenti ed emozioni degli altri.</li> <li>- Coglie la propria identità personale in connessione con la famiglia di appartenenza.</li> <li>- Si relaziona con soggetti "diversi" da sé con atteggiamenti di rispetto, tolleranza e cooperazione.</li> </ul> <p><b>La conoscenza del mondo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manifesta responsabilità nella cura dell'ambiente naturale ampliando le sue conoscenze ecologiche: ordina, pulisce...</li> <li>- Associa animali conosciuti al loro habitat.</li> <li>- Ricostruisce gli elementi fondamentali della sua storia rispetta in un racconto la sequenza logica ieri/oggi/domani, prima/ora/dopo.</li> <li>- Costruisce piccoli oggetti seguendo precise istruzioni logiche: prima-dopo, concetti topologici.</li> </ul>
---	--	---

<p><b>Esperienza religiosa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Intuisce la preghiera come momento importante.</li><li>- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.</li><li>- Inizia ad assumere comportamenti di rispetto verso i luoghi di preghiera.</li><li>- Intuisce il proprio essere e il creato come dono di Dio Padre Creatore.</li></ul>	<p><b>Esperienza religiosa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Coglie la possibilità di utilizzare la preghiera come momento per ringraziare.</li><li>- Intuisce il proprio essere e il creato come dono di Dio Padre Creatore.</li><li>- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri.</li></ul>	<p><b>Esperienza religiosa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Intuisce la Preghiera come momento importante.</li><li>- Assume comportamenti di rispetto e silenzio verso i luoghi di Preghiera.</li><li>- Individua la Chiesa come luogo di Preghiera.</li><li>- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri.</li></ul>
--	---	---

## 6. VERIFICA DI FATTIBILITA'

In fase di programmazione il docente controlla che, quanto è indicato nelle voci precedenti sia effettivamente presente, in modo particolare le risorse fisiche ed economiche, oltre che la strumentazione e siano disponibili nei tempi e modalità prescelte.

## 7. LA RIPROGETTAZIONE DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO

La riprogettazione è elemento di:

- auto- valutazione dell'attività didattica, quale attività professionale dei docenti.
- miglioramento continuo delle azioni didattiche.
- un'ipotesi di lavoro in continua evoluzione.

Alba, 4 giugno 2018

Docente \_\_\_\_\_